



WHEN THE SNOW WILL MELT

by Losing Truth

(Italy, 2021)



EXPERIMENTAL SHORT/DRAMA - ITALIAN - 10' - 2:4,1 - COLOR - STEREO

written and directed by **LOSING TRUTH**

cast **EMANUELE EUSEPI, DAMIANO PETRUCCI, VALERIA EUSEPI**

voice **LORENZO SANTONICO**

director of photography **LOSING TRUTH**

music by **LOSING TRUTH**

sound design by **LOSING TRUTH**

editing by **LOSING TRUTH**

colorist **LOSING TRUTH**

subtitles by **GIULIA CORI**

a **SIBERIA DISTRIBUTION**





WHEN THE
SNOW
WILL MELT

A FILM BY **LOSING TRUTH**



SHORT SYNOPSIS

The integrity of our memory is daily threatened by the freezing cold of oblivion. This film stands as a hope that, somewhere, after the winter, spring will come back to bloom.

SINOSSI BREVE

La solidità della nostra memoria viene quotidianamente minacciata dal gelido freddo dell'oblio. Questo film si pone come speranza che, da qualche parte, dopo l'inverno torni a sbocciare la primavera.

LONG SYNOPSIS

Our memories carry out a life cycle parallel to the passing of the seasons: from spring we arrive in autumn, characterized by the strong desire to chase after fragments of life that winter will inevitably take away.

This work stands as a hope that not everything will vanish forever into oblivion and that those who leave us make sure that something of them inevitably remains with us.

SINOSSI LUNGA

I nostri ricordi compiono un ciclo vitale parallelamente allo scorrere delle stagioni: dalla primavera si arriva così all'autunno, caratterizzato dal forte desiderio di rincorrere frammenti di vita che l'inverno inevitabilmente porterà via.

Quest'opera si pone come speranza che non tutto svanisca per sempre nell'oblio e che chi ci lascia faccia sì che qualcosa di lui inevitabilmente resti tra noi.



DIRECTOR'S STATEMENT

This short film has been written as a stream of consciousness, the memory's journey in the past, which consists of discontinuous flashes, is characterized by the elusiveness of our memories and the mistakes we make when we try to remember something.

So, the memory's journey is associated to life's journey: Spring represents the blooming of our memories, Summer is characterized by indifference and lightheartedness towards the memories we don't seem to care about at the moment; Autumn as blurring and deterioration of memories and the consequent effort to revoke them, Winter as the end of the life cycle and the disappearing of our memories, but also as a new beginning with the bloom of another Spring.

In terms of audio and sound design our memory has been compared to a recorder which is capable of writing our memories into a tape that can be threatened by the deterioration of passing time which will make it unlistenable. That's why I have built a Max for Live device to degrade sounds and layering them in order to achieve a state of confusion.

The short was made from 2017 to 2020. Filming ended in November 2020 not without difficulty. The pandemic has in fact made everything more complicated due to the limited possibility of travel. I personally took care of the whole process, both in terms of audio and video, from production to post production.



NOTE DI REGIA

Il corto è stato costruito come uno *stream of consciousness*, un viaggio nel passato fatto di lampeggiamenti puntiformi e discontinui, caratterizzato dall'inafferrabilità e talvolta dagli errori in cui la nostra mente inciampa sforzandosi di ricordare.



Il viaggio della memoria viene così visto come il viaggio della vita: dalla primavera come lo sbocciare del ricordo, all'estate caratterizzata da una leggerezza mista a indifferenza nei confronti di un qualcosa che non sembra avere, al momento, troppa importanza; dall'autunno come offuscamento e deterioramento del ricordo parallelamente allo sforzo di rievocarlo, all'inverno come fine del ciclo vitale e svanimento del ricordo stesso. Ma anche come nuovo inizio e possibilità di ricongiungimento con esso (lo sbocciare di una nuova primavera).

Dal punto di vista sonoro, la memoria è stata paragonata ad un registratore capace di incidere i nostri ricordi su un nastro magnetico, il quale è però inevitabilmente soggetto all'usura del tempo che lo porterà ad essere in parte inascoltabile. Per questo motivo ho costruito un device di Max for Live con il quale poter degradare i suoni, sovrapporli e confonderli tra loro in modo da portare lo spettatore in uno stato mentale confusionario.

Il corto è stato realizzato dal 2017 al 2020. Le riprese sono terminate a dicembre 2020 non senza difficoltà. La pandemia ha infatti reso il tutto più complicato a causa della limitata possibilità di spostamento. Mi sono occupato personalmente di tutto il processo, sia per quanto riguarda l'audio che il video, dalla produzione alla post produzione.



DIRECTOR'S BIOGRAPHY

Losing Truth (aka Damiano Petrucci) is a Multimedia Artist with more than ten years in the world of photography and music. He graduated in "Electronic Music and Digital Audiovisual Composition" at "Conservatorio Licinio Refice" in Frosinone, where he's still studying electronic music, sound design and audiovisual art. In the same year he won several awards around the world with his first experimental short films "Losing Truth" and "Disconnection Point".

He's interested in the relationship between sound and pictures always avoiding an exclusively technological approach to art and making the art itself carry important themes and emotions.



BIOGRAFIA DEL REGISTA

Losing Truth (aka Damiano Petrucci) è un Multimedia Artist con più di dieci anni di esperienza nel mondo della fotografia e della musica. Nel 2020 si laurea in “Musica Elettronica e Composizione Audiovisiva Digitale” al Conservatorio Licinio Refice di Frosinone, dove si sta specializzando in musica elettronica, sound design e arte audiovisiva.

Nello stesso anno ha vinto diversi premi in tutto il mondo con i suoi due primi cortometraggi sperimentali “Losing Truth” e “Disconnection Point”.

Da sempre è interessato al rapporto tra suono e immagine evitando un approccio esclusivamente tecnologico all’arte e facendo sì che questa sia il veicolo di importanti temi ed emozioni.



*“Daddy, today is your birthday.
But you’re not here”*

*“Caro papà, oggi è il tuo compleanno.
Ma tu non ci sei”*



www.siberiadistribution.com

siberiafestival@gmail.com

